

Dal Mistero eucaristico verso la città dell'uomo

di Giuseppe LAZZATI

Il valore di immediatezza che il messaggio del Papa, venuto a Milano per partecipare al Congresso eucaristico nazionale e sigillarne con la Sua parola l'altissimo significato, acquista per quanti, come noi, vivono e operano nella metropoli lombarda, merita di essere sottolineato nella rivista che ormai da settant'anni segue la vita della città, soprattutto dei fatti culturali che in essa si sviluppano. Ora, del fatto religioso in cui si identifica la visita del Papa giova cogliere il significato culturale che dal fatto religioso prende ispirazione e vigore e si fa impegno per quanti sentono che « la cultura è ciò per cui l'uomo si fa più uomo ».

Non è che i due aspetti siano scindibili: il religioso penetra il culturale per dargli pienezza di significato mentre il culturale si apre ad ogni valore umano, dunque anche al religioso, per coinvolgerlo, attraverso gli uomini tutti di buona volontà, nella costruzione dell'uomo che è « prima e fondamentale via della Chiesa nel nostro tempo ».

« Questo mio è un pellegrinaggio di fede nell'eucaristia, ed insieme un cammino verso e nella città terrestre », disse nel primo saluto rivolto alla città incontrando le au-

torità in piazza Cinque giornate. Non è, dunque, arbitraria interpretazione quella che mira a cogliere il vitale rapporto tra il ricco messaggio evangelico che, avendo a centro l'ineffabile mistero dell'eucaristia, si sfaccetta in mille vitali richiami a una vita cristiana che abbia il senso umile e responsabile della ricca eredità ambrosiana, e il messaggio culturale attraverso il quale, fatto mediazione tra il divino e l'umano, il primo giunge, soave e rispettoso, ad ogni cuore aperto ai valori più alti del vero, del bene, del bello.

Ora, se non ci sfugge l'insegnamento che da tale rapporto deriva a noi, quali cittadini impegnati da cristiani a costruire la città terrestre, pare esso possa esprimersi in un richiamo, pieno di fascino e forte di amore, a farci attuatori, nel concreto della vita quotidiana, di quel rapporto. Il che importa la capacità, frutto di eucaristica interiorità (se così posso dire) e di specifiche competenze umane, di fare della nostra presenza nella città, attraverso il dialogo sempre aperto, contro ogni sfiduciata fuga, momento di mediazione che sa insieme il gusto dell'identità mai dimenticata e quello dell'incontro sui valori nei quali l'uomo si riconosce uomo.

Per aprire all'uomo orizzonti di speranza

È l'impegno che dovremmo assumere: quali universitari sul piano della cultura (discorso all'Università cattolica); quali operatori economici, lavoratori e imprenditori, sul piano della economia (discorsi a Sesto San Giovanni e alla Fiera);

quali artisti e uomini di cultura sul piano dell'arte (discorso alla Scala); quali medici e paramedici sul piano della sofferenza (discorso al Policlinico); insomma, quali uomini del nostro tempo protesi, da cristiani, in una società inquinata di « riduttivo secolarismo », ad aprire orizzonti di speranza attraverso il recupero di matura coscienza della dignità e della responsabilità dell'uomo in quanto « vertice della creazione », e attraverso l'impegno

« a costruire una società nuova nella quale risplenda e si realizzi la giustizia, la verità, l'amore, la solidarietà, il servizio » (discorso ai giovani).

Approfondire il significato del prezioso messaggio articolato nei diciassette discorsi pronunciati lungo le tappe della sua visita dentro la città terrestre sarà motivo di viva riconoscenza al Papa per il dono fatto a Milano e, attraverso Milano, all'Italia tutta.

A. Zambarbieri - A. Occhioni
A. Acerbi - E. Cattaneo

I Congressi eucaristici nella Chiesa e nella società in Italia

a cura di Massimo Marcocchi
pp. 88, L. 4.800

Sommario:

Presentazione

Annibale Zambarbieri

*I congressi eucaristici italiani tra Ottocento e Novecento
di fronte ai mutamenti culturali e allo sviluppo economico-sociale.*

Alberto Occhioni

*Formazione eucaristica e presenza nella società
nei congressi eucaristici italiani tra le due guerre mondiali*

Antonio Acerbi

*I congressi eucaristici italiani nel rinnovamento conciliare:
dal congresso di Assisi (1951) al congresso di Pescara (1977).*

Enrico Cattaneo

Evoluzione della pietà eucaristica dal 1891 ai nostri giorni.



Vita e Pensiero
Pubblicazioni dell'Università cattolica del sacro Cuore
20123 Milano - Largo A. Gemelli, 1 - ccp. 989202